

DOMENICHE PIÙ SICURE COI VOLONTARI DIECI UOMINI E UNA CASERMA A TURNO DURANTE TUTTA L'ESTATE

DESTRA ADIGE – Alla base di tutto c'è ancora una volta il volontariato, con la disponibilità a sacrificare il proprio tempo per mettersi al servizio della comunità e le capacità per farlo. È questo lo spirito che muove i dieci volontari dei vigili del fuoco, due per ciascuno dei cinque corpi della destra Adige che hanno aderito all'iniziativa, a trascorrere un'intera domenica in caserma per presidiare il territorio e, in caso di necessità, correre in soccorso. Le caserme di riferimento, sedi dei corpi di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi cambiano di volta in volta. Così come i dieci volontari si danno il turno per garantire questo servizio durante tutta l'estate. È il terzo anno questo che durante la bella stagione viene garantito un presidio fisso in destra Adige. Si è rivelato utile negli ultimi due anni per diversi motivi e per questo è stato riconfermato. Ciò che ha spinto ad organizzare il servizio è la consapevolezza che d'estate la Vallagarina è attraversata, un po' come tutto il Trentino, da un flusso continuo di turisti. Anche ieri sull'autostrada del Brennero il traffico è rimasto intenso per quasi tutta la giornata. In caso di incidente, sia sull'A22 che sulle altre arterie stradali, avere questa squadra pronta a dare una mano ai colleghi di Rovereto o ad arrivare per prima sul luogo dell'incidente è davvero importante. Ma le domeniche d'estate servono ai volontari della destra Adige anche per conoscersi, scambiarsi esperienze, informazioni, perfino i mezzi che ciascun corpo mette a disposizione degli altri. Ogni volta c'è qualcuno dei pompieri specializzati del nucleo Saf, speleo alpina fluviale. Se non ci sono emergenze c'è tempo per esercitarsi, per fare amicizia e creare un legame, un rapporto di fiducia che diventa poi fondamentale anche quando dell'altro ci si deve fidare senza remore ossia quando s'interviene in certe situazioni d'emergenza. Ieri era il turno di Nogaredo, che ha aperto le porte della sua caserma da cui si domina la valle agli altri volontari ed ha assunto il comando della squadra con Manuel Marzadro.

